

Da sabato parte una lunga settimana fitta di avvenimenti con la sessione trentina della "World Social Agenda"

«QuestAltroMondo», i Balcani tra di noi

Dibattiti e cene per conoscere gli immigrati che arrivano dall'Est

di Paolo Piffer

TRENTO. I Paesi dell'est e i Balcani, dai quali arrivano molti immigrati in Trentino sono al centro di una settimana di incontri, dibattiti, concerti, cene multietniche che vanno sotto il titolo "Europa. QuestAltroMondo" che inizierà sabato 19 maggio e che si svolgerà fra Trento e il sobborgo di Martignano, in collina. Organizzano associazioni e network, Tremembè, Fondazione Fontana, Cinformi e Mandacarù con la collaborazione di molti altri.

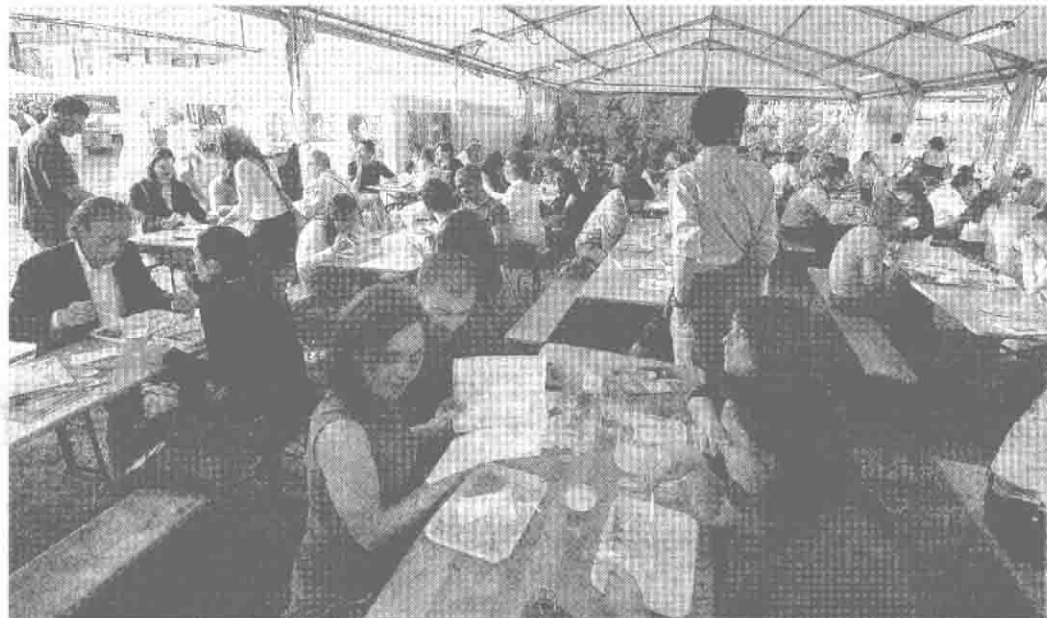
All'interno della settimana, in programma la sessione trentina della "World Social Agenda", manifestazione che si occupa di educazione alla pace e solidarietà internazionale, e le "Cene dell'AltroMondo" arrivate all'ottava edizione.

Sabato via alla danze con una sfilata per le vie del centro
Lunedì gli studenti incontrano la moglie di Kapuscinski

Sabato (ore 17,30) il via alle "danze" con una sfilata musicale per le vie del centro storico della Adrian Gaspar Orchestra che, con Martin Lubenov, Haidan Mamoudov e Sarakina, animeranno anche le Cene in collina. Sono gruppi e musicisti che arrivano per la prima volta in Italia e proporranno musiche e melodie che spaziano dai Balcani alla Turchia. La sera (ore 20,30 alla sala della Cooperazione in via Segantini) la conferenza della "World Social Agenda" per un incontro sul tema "Ritrovare l'Europa. Speranze ed esperienze dall'Europa orientale e balcanica". Interverranno al dibattito la polacca Monica Kaminska, esperta di processi di europeizzazione e docente all'università di Varsavia, Anila Husha, albanese, esperta di immigrazione e collaboratrice del governo italiano, e la giornalista ceca Irene Sargankova. Modera l'incontro Luisa Chiodi, direttrice dell'Osservatorio sui Balcani. Lunedì 21 dalle 8 alle 12,30 sempre nella sala della Cooperazione dieci classi di altrettanti istituti superiori trentini presenteranno dieci libri sull'Europa dell'est e i Balcani. Ospiti saranno la mo-

glie e la figlia del grande reporter polacco, scomparso da poco, Ryszard Kapuscinski. Commenterà gli interventi Fabrizio Franchi, presidente dell'Ordine dei giornalisti. Da martedì a giovedì (22-24 mag-

gio dalle 18,30 alle 23,30) ci si sposterà in collina, al parco di Martignano, per le "Cene dell'AltroMondo". Ogni sera un menù diverso. E dietro ai fornelli, con l'aiuto delle comunità straniere, gli aspiranti cuochi della Scuola alberghiera di Rovereto. Per cenare c'è ancora qualche biglietto, così dicono i responsabili di Tre-



Al parco di Martignano si svolgeranno le "Cene dell'Altro Mondo"

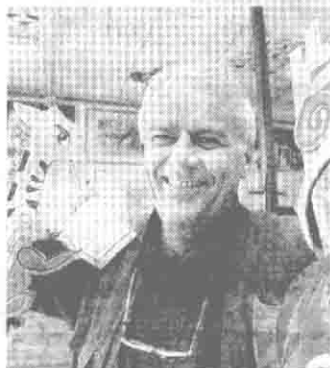
membè, in vendita, fino ad esaurimento, anche sul posto (12 euro). Martedì si partirà con le specialità polacche e rumene, il giorno seguente spazio ad Albania, Serbia e Bosnia per terminare giovedì con piatti russi, moldavi e

ucraini. Il menù, nel dettaglio, si può scaricare dal sito internet www.tremembe.it I tre appuntamenti saranno accompagnati da musiche del repertorio balcanico e conclusi da un falò con canti e leggende popolari. Sotto il tendo-

ne progetti, mostre, libri e artigianato dell'est ma anche incontri con le scuole per discutere di pace e solidarietà. Inoltre, percorsi didattici per i bambini (tel.0461/232791) e mostra biblioteca dell'Argentario.

PARCO MARTIGNANO

Gli immigrati incontrano i politici locali



Armando Stefani

TRENTO. "Dentro" le "Cene dell'AltroMondo" ci sarà un momento particolarmente interessante di confronto. Mercoledì 23 maggio sotto il tendone del parco di Martignano si svolgerà dalle 20,30 e per un paio d'ore, "Prove tecniche di comunicazione tra società civile e politica". In pratica, una decina di immigrati ed altrettanti trentini si incontreranno con i politici locali. La serata è stata preparata con l'invio all'associazione Tremembè, da parte di chi è intenzionato a partecipare, di suggerimenti e temi che si intendono affrontare. Il tema è quello dell'interazione tra il mondo dell'immigrazione e la società trentina. Sarà un'occasione per capire quali sono le aspettative, le necessità, le richieste, i problemi di un'immigrazione che è ormai un dato strutturale anche della società trentina.

Armando Stefani, presidente dell' associa-

zione Tremembè che organizza l'appuntamento così motiva l'iniziativa: "L'abbiamo pensata per cercare di creare ponti fra la società civile e quella politica al fine di favorire la partecipazione della cittadinanza attiva ed attenuare il pericoloso scollamento tra questi mondi". La settimana di "QuestAltroMondo" si concluderà venerdì 25 maggio con "Insieme per l'Europa" (ore 20,30 nell'aula magna del Museo Tridentino di scienze naturali in via Calepina). In programma una tavola rotonda con i rappresentanti dei movimenti e delle comunità di varie Chiese presenti in Trentino a confronto con esponenti del mondo dell'informazione, della politica, della cultura e della società civile. Si rifletterà sulle "sfide dell'Europa di oggi e le risposte dei movimenti che, come una rete, abbracciano il continente dall'Atlantico agli Urali".